

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*".
- VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTI** i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000, per il triennio giuridico economico 2016-2018.
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni".
- VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche ed integrazioni.
- VISTO** il D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*".
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*".
- VISTO** il "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*", approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e s.m.i..
- VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*".
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*.
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’art. 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*.
- VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante *“Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”*.
- VISTO** l’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato costituito l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana.
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*.
- VISTO** il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”*, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517/Gab del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019 e successivamente aggiornato con Decreto presidenziale n. 44 del 15 gennaio 2021, previa deliberazione della Giunta regionale n. 620 del 31 dicembre 2020 nonché con Decreto presidenziale n.1438 del 26 aprile 2022, previa deliberazione della Giunta regionale con Deliberazione n.158 del 06 aprile 2022.
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*.
- VISTO** il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*.
- VISTO** il D.P.Reg. n. 777/Area1^/SG del 15 novembre 2022 con il quale è stato costituito il Governo della XVIII legislatura della Regione siciliana e il Presidente della Regione ha nominato Assessore regionale l’On.le Avv. Marco Falcone, nato a Catania il 05.01.1971, con preposizione all’Assessorato regionale dell’Economia.
- VISTA** la Direttiva Presidenziale prot. n. 2238/Gab del 2 febbraio 2023, recante *“Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023”*.
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, *“Legge di stabilità regionale 2023 - 2025”*.
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3, *“Bilancio di previsione per il triennio 2023 - 2025”*.
- VISTO** l’aggiornamento del *“Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”*, da ultimo apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 127 del 21 marzo 2023.
- VISTO** il D.A. n. 13/Gab del 29.03.2023 recante *“Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023”*.

- VISTO** il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2023, n. 256.
- VISTA** la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2024-2026, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione dell'8 novembre 2023, n. 428.
- VISTA** la nota prot. n. **136935** del **29.11.2023** con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, Avv. Ignazio Tozzo, chiede all'On.le Assessore Regionale per l'Economia, la **rimodulazione dell'Obiettivo operativo n. 2** "Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025" allegato al D.A. n. 13/2023 del 29.03.2023, **eliminando l'Azione c)** "Predisposizione del cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025 (attività condizionata all'acquisizione da parte dell'ARIT dell'applicativo finalizzato all'inserimento degli esiti della ricognizione straordinaria)", in quanto per le motivazioni indicate nella nota *de qua*, non sarà possibile come data ultima al 30.11.2023, stilare il cronoprogramma previsto dalla stessa azione c), perché le attività programmate sono vincolate all'utilizzo di uno strumento informatico che al momento è al vaglio di 3 Commissioni istituite allo scopo di valutarne la potenzialità sotto diversi aspetti.
- CONSIDERATO** che le motivazioni e la documentazione addotte dal Dirigente Generale del Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, comprovano la necessità di rimodulare le Schede di programmazione per l'anno 2023 del Piano concorrenti agli obiettivi *de quo*.
- RITENUTO** pertanto di dover accogliere, assentire e approvare:
- la **rimodulazione dell'Obiettivo operativo n. 2** "Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025" allegato al D.A. n. 13/2023 del 29.03.2023, **eliminando l'Azione c)** "Predisposizione del cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025 (attività condizionata all'acquisizione da parte dell'ARIT dell'applicativo finalizzato all'inserimento degli esiti della ricognizione straordinaria)", in quanto per le motivazioni indicate nella nota *de qua*, non sarà possibile come data ultima al 30.11.2023, stilare il cronoprogramma previsto dalla stessa azione c), perché le attività programmate sono vincolate all'utilizzo di uno strumento informatico che al momento è al vaglio di 3 Commissioni istituite allo scopo di valutarne la potenzialità sotto diversi aspetti.
- RITENUTO** pertanto di dover riapprovare - a seguito delle modifiche *de quo* - le schede di programmazione per l'anno 2023 relative alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, Avv. Ignazio Tozzo.

## DECRETA

sono condivise e approvate:

- la **rimodulazione dell'Obiettivo operativo n. 2** "Avvio delle attività finalizzate alla ricognizione straordinaria del Patrimonio in attuazione della Direttiva Presidenziale di indirizzo per l'anno 2023 nonché predisposizione del relativo cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025" allegato al D.A. n. 13/2023 del 29.03.2023, **eliminando l'Azione c)** "Predisposizione del cronoprogramma per il completamento delle attività entro il 2025 (attività condizionata all'acquisizione da parte dell'ARIT dell'applicativo finalizzato all'inserimento degli esiti della ricognizione straordinaria)", in quanto per le motivazioni indicate nella nota *de qua*, non sarà possibile come data ultima al 30.11.2023, stilare il cronoprogramma previsto dalla stessa azione c), perché le attività programmate sono vincolate all'utilizzo di uno strumento informatico che al momento è al vaglio di 3 Commissioni istituite allo scopo di valutarne la potenzialità sotto diversi aspetti.
- le **schede riformulate di programmazione per l'anno 2023** relative alla misurazione e valutazione della

performance organizzativa e individuale del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, Avv. Ignazio Tozzo.

Resta fermo e valido ogni altro contenuto, atto e indirizzo, ivi compresi gli allegati del D.A. n. 13/2023 del 29.03.2023, non espressamente modificati dal presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'Economia, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 così come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo lì, 05.12.2023

L'Assessore  
(On.le Avv. Marco Falcone)